

Mezzi dei tifosi dell'Igea Virtus danneggiati: Daspo per 12 siracusani

Sono accusati di danneggiamento aggravato e per loro è stato disposto dal questore di Siracusa, Benedetto Sanna il provvedimento di Daspo. Divieto di accesso alle manifestazioni sportive per 12 tifosi siracusani, per i disordini che si sono verificati in occasione dell'incontro di calcio tra "Città di Siracusa" e "Igea Virtus" (compagine di Barcellona Pozzo di Gotto) lo scorso 3 aprile. In quell'occasione, i tifosi della squadra ospite sono arrivati presso lo stadio a partita già iniziata e i mezzi su cui viaggiavano sono stati attaccati e danneggiati da alcuni tifosi locali.

Le meticolose indagini svolte dagli agenti della Digos siracusana e l'acquisizione delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona degli scontri hanno consentito l'individuazione dei violenti accusati del reato di danneggiamento aggravato.

In seguito, oltre alle denunce subite dai 12 soggetti, dopo che il personale della Divisione di Polizia Anticrimine, guidati dalla dirigente Maria Antonietta Malandrino, ha redatto una complessa informativa con relative proposte per il divieto di accesso alle manifestazioni sportive e agli impianti sportivi, il Questore Sanna ha emanato i relativi provvedimenti.

I 12 DASPO hanno una durata variabile, a seconda dei soggetti coinvolti, dai 2 ai 6 anni, in relazione alla gravità degli atti commessi dai destinatari